



Ministero della Giustizia
Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità
Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per l'Emilia Romagna e le Marche
UFFICIO LOCALE DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA FORLÌ-CESENA

Forlì, lì 28/09/20
47100 Forlì – Via delle Torri, 6
Tel. Centralino 0543-28201
e-mail: uepe.forli@giustizia.it
uepe.forli@giustiziacert.it

rot. nr. 447/20

Alla Direzione del UIEPE di **Bologna**

Ai Referenti del COMITATO LOCALE
Del COMUNE DI **FORLÌ**

OGGETTO: Invio schede fabbisogni formativi/lavorativi ULEPE **Forlì**.

A riscontro della richiesta di codesto UIEPE del 08/09/20 - 0004246, si inviano le schede sui fabbisogni formativi dell'utenza in carico all'ULEPE di **Forlì**.

Distinti saluti.


Il Direttore
Barbara Gualandi



Acquisizione dei dati quantitativi e qualitativi per la realizzazione del Piano 2019-2020 di INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE – Anno 2021

ANALISI DI CONTESTO E DATI QUALI-QUANTITATIVI DEI POTENZIALI DESTINATARI PER CIASCUN UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA DELL'EMILIA-ROMAGNA

UEPE FORLÌ

Valutazione dei risultati conseguiti

Nel territorio di Forlì/Cesena lo “stato dell’arte” dei progetti UEPE attivi a tutt’oggi è il seguente:

OPERAZIONE 2018-9543/RER

AZIONI APPROVATE DA PROGETTO (15 persone destinatarie)

45 ore di orientamento interamente svolte nel 2019-2020

3 corsi da 20 ore già svolti nel 2019-2020

15 tirocini da 3 mesi a 35 ore: avviati 8 tirocini, si prevede di avviare i restanti 7 entro il 2020.

L'operazione terminerà entro i primi mesi del 2021.

OPERAZIONE 2018-11070/RER

AZIONI APPROVATE DA PROGETTO (15 persone destinatarie)

60 ore di orientamento: al 15/9/2020 svolte 2 ore

3 corsi di formazione da 20 ore: si prevede di svolgere il primo entro l'anno 2020

15 tirocini da 3 mesi a 30 ore: si prevede di avviare i primi tirocini nel 2020

Si chiederà lo slittamento al 2021 dell'operazione.

OPERAZIONE 2019-13079/RER

AZIONI APPROVATE DA PROGETTO (15 persone destinatarie)

60 ore di orientamento: al 15/9/2020 svolta 1 ora

3 corsi di formazione da 20 ore: non ancora svolti

15 tirocini da 3 mesi a 30 ore: interamente da avviare

Si prevede che il progetto termini nel 2021.

A causa del periodo di Lockdown causato dall'epidemia da Covid-19, le 30 persone per questi ultimi 2 Progetti devono essere ancora individuate e/o segnalate dal Uepe. Nel periodo del Lockdown, la maggior parte delle udienze per Misura Alternativa alla Detenzione e per Messa alla Prova sono state rinviate a data da destinarsi; questo ha comportato di conseguenza una diminuzione importante dell'ammissione di persone a misure alternative e di comunità, con

conseguente comprensibile grosso rallentamento o addirittura blocco delle segnalazioni per i tirocini formativi da parte del Uepe per questi Progetti. Lo sportello di Technè presso l'Uepe, durante il Lockdown è stato ovviamente completamente sospeso; l'attività dello Sportello è ripresa nel mese di settembre '20.

Da maggio 2020, le udienze sono gradualmente riprese anche se, a tutt'oggi, la situazione non è tornata "a regime" e molti Tribunali hanno fatto la scelta di rinviare le udienze al 2021.

Tuttavia l'afflusso di utenza all'Ufficio sta via via riprendendo, come le segnalazioni per i tirocini formativi.

Analisi del contesto

Misure alternative, di sicurezza e sanzioni di comunità in carico all'ULEPE di Forlì al 31/08/20, elaborate dall'UIEPE di BOLOGNA:

Affidati in prova al Servizio Sociale Art. 47 O.P. -	TOTALE 91
Affidati in prova al Servizio Sociale Tossicodipendenti (art. 94 DPR 309/90)	TOTALE 39
Semi-libertà	TOTALE 4
Detenzione Domiciliare	TOTALE 59
Lavoro di Pubblica Utilità (CdS)	TOTALE 110
Libertà Vigilata	TOTALE 94
Persone in Messa alla Prova (L.67/14)	TOTALE 156

TOTALE COMPLESSIVO: 553 persone in carico al 31/08/20

Vi sono inoltre:

Indagini e Osservazioni in carico: TOTALE 295

Esclusi dal conteggio di tali dati, elaborati dall'UIEPE di Bologna, vi sono le persone in carico perché in Assistenza Post Penitenziaria.

Individuazione dei bisogni per l'anno 2021

Individuazione dei bisogni per l'anno 2021

Considerata l'esperienza fino a qui maturata sulla tipologia di utenti in carico all'ULEPE di Forlì, i fabbisogni formativi per il 2021 non si discostano di molto da quelli già evidenziati negli anni passati, ma si ritiene opportuna una riflessione sul quantitativo di tirocini formativi ipotizzabili per il nuovo Progetto, considerato che a tutt'oggi, a causa del Lockdown, per i motivi sopra esposti, l'UEPE ha ancora 30 persone da reperire per i Progetti ancora in corso.

Si ribadisce la problematica della non rilevazione statistica dei titoli di studio della ns. utenza, ma di fatto, la situazione è abbastanza chiara: la maggior parte dell'utenza che viene segnalata per i Progetti Regionali e, quindi, si presume che verrà segnalata nel 2021, ha di fatto una scolarità medio - bassa (Titolo di Scuola Media Inferiore nella quantità più significativa).

La Messa alla Prova ha portato nei ns. Uffici una grossa quantità di utenza con una scolarizzazione piuttosto alta, ma che ha già un impiego lavorativo e/o una carriera lavorativa ben avviata; anche fra questa tipologia di utenza, le persone che di fatto sono interessate ai Tirocini Formativi sono persone con un Titolo di Studio medio-basso e/o con percorsi di studio interrotti precocemente.

Il numero dei tirocini formativi previsti dai Progetti del Triennio ancora in corso era apparso congruo rispetto al numero degli utenti dell'ULEPE di Forlì, ma come sopra accennato, il periodo di Lockdown e la pandemia, purtroppo ancora in corso, hanno provocato un forte rallentamento nelle segnalazioni da parte del UEPE di persone per i tirocini formativi.

Si ritiene utile rilevare che, come ampiamente evidenziato dai Mass Media nazionali, la pandemia da Covid-19 ha provocato purtroppo anche la perdita del lavoro per molte persone; tale fenomeno non ha ovviamente risparmiato gli utenti del Uepe. A tale utenza vengono ovviamente proposti dagli operatori del Uepe i percorsi dei tirocini formativi, ma, il grave disagio economico che si è venuto a creare per queste persone e per i loro nuclei familiari e l'impellente necessità di un guadagno immediato, li portano a fare scelte diverse: dal lavoro non regolare, quindi illegale – ovviamente scelta non condivisa con gli operatori del UEPE, ma che a volte emerge come fenomeno latente, ma di fatto presente - e/o altre tipologie di contratti (contratti a chiamata, etc.) nei settori più disparati, pur di avere un immediato guadagno, utile al mantenimento di sé e del proprio nucleo familiare. Si ritiene che di tale criticità sociale, vada comunque tenuto conto nell'analisi delle situazioni di utenti che vengono segnalati per i tirocini formativi, ma che poi di fatto rifiutano i percorsi, per i motivi sopra esposti.

Una delle soluzioni possibili potrebbe essere quella di affiancare tali percorsi formativi con supporti di tipo economico: sebbene questa soluzione sarebbe comunque parziale e non applicabile per tutti, potrebbe essere valutata per i casi più disagiati in sede di discussione nel Tavolo Tecnico.

In considerazione di quanto sopra esposto e soprattutto del fatto che vi sono ancora 30 tirocini formativi dei Progetti pregressi, ancora in corso, disponibili per gli utenti dell'ULEPE di Forlì, si ritiene che i **FABBISOGNI FORMATIVI PER IL 2021 dovrebbero prevedere l'attivazione di al massimo 6/7 tirocini formativi per Progetto**,

A ns. parere, i settori verso cui indirizzare le esperienze di formazione e tirocinio sono per lo più quelli dei Progetti precedenti: la ristorazione, le pulizie, l'edilizia, la sartoria e l'agricoltura e/o manutenzione verde.



Ricadute attese

La progettualità condivisa tra UEPE, Servizi del territorio e Enti di Formazione evidenzia come possano essere raggiunti risultati molto positivi nell'aiutare le persone ad effettuare il proprio difficile, graduale e delicato percorso di reinserimento sociale.

La principale ricaduta attesa di questi progetti è l'inserimento di più persone possibile nel mondo del lavoro, come tappa fondamentale del loro percorso di reinserimento sociale e fornire agli utenti del UEPE un reale e concreto sostegno in un momento di disagio personale e familiare.

L'obiettivo ultimo di tali progetti e del lavoro congiunto fra Enti è ovviamente accompagnare le persone verso obiettivi di autonomia e reinserimento sociale, tali da rendere sempre più difficile una ricaduta nelle condotte devianti che li hanno portati ad avere problemi con la Giustizia.

IL DIRETTORE
Dott.ssa B. GUALANDI

